

## COLORI A TERRE NATURALI

### I PIGMENTI (colori)

I pigmenti, sono chiamati comunemente “terre” in quanto la maggior parte dei colori tradizionali provengono da giacimenti naturali. La chimica industriale successivamente ha fornito alla produzione artistica prodotti sempre più sofisticati e chimicamente puri, che hanno permesso l’offerta di colori su scala industriale. La tecnologia ha inoltre permesso la produzione di pigmenti affidabili ad imitazione dei colori più costosi. I pigmenti possono essere di diversa origine: minerale o organica, naturale o di sintesi. Attualmente i pigmenti (circa il 95%) sono di origine sintetica e molte sono le varietà a disposizione.

**Bianco di Titanio:** biossido di titanio. Stabilità perfetta. Bianco azzurrognolo. Il più coprente ed il più potente (alto potere degradante).

**Bianco di Piombo:** crea una pellicola morbida e resistente. Asciuga bene rimanendo morbido. La sua pasta, molto untuosa, permette un grafismo preciso. L’opacità, anche se inferiore a quella del bianco di titanio, tende a diminuire con il tempo per questo si consiglia di utilizzarlo in un certo spessore.

**Bianco di Zinco:** meno opaco degli altri, è un bianco abbastanza freddo. Serve per creare opalescenze, velature, nebbie, fumo e per degradare un colore senza renderlo troppo opaco. Si consiglia di utilizzarlo in strati sottili.

**Bianco di Titanzinco:** il Bianco di zinco favorisce la siccatività del Bianco di Titanio, ne migliora l’untuosità della pasta e crea un film più robusto. Il Bianco di Titanio aggiunge opacità.

**Cadmi:** ottimo potere coprente e colorante. La loro stabilità alla luce è ottima. I gialli di cadmio sono dei solfuri di cadmio. Le sfumature più chiare possono contenere solfuri di zinco che mescolati al blu danno bellissime sfumature. La loro vivacità di tinta è notevole. I rossi sono a base di seleniuri di cadmio o di solfo-seleniuri di cadmio.

**Azoici:** sono dei pigmenti organici e in genere di colore giallo, arancione o rosso. Sono pigmenti molto stabili alla luce.

**Ossidi di Ferro:** sono di origine naturale o sintetica. I naturali sono terre lavate e decantate. Al contrario degli azoici e dei cadmi sono tinte smorte. Permettono mescolanze cupe e una bella gamma di marroni e di grigi. Sono pigmenti semiopachi.

**Quinacridoni:** sono pigmenti che vanno dal rosso al viola e presentano una grande stabilità alla luce. Sono compatibili con tutti i pigmenti e il loro potere colorante è veramente notevole. I toni porpora permettono di ottenere i viola più belli ed i toni rossi gli arancione più vivaci. Sono perfettamente stabili, ben coloranti e semitrasparenti.

**Ftalocianidi:** devono le loro speciali caratteristiche alla natura molto stabile della molecola di ftalocianina. I verdi di ftalocianina sono ottenuti a partire dai blu la cui struttura è modificata dal bromo o dal cloro. Sono trasparenti, molto coloranti e perfettamente stabili con tutti gli altri pigmenti.

**Nero d’Avorio:** è un nero molto caldo e come tutti i neri carbone è poco siccativo. Se ne raccomanda l’utilizzo in strati sottili.

**Nero di Marte:** è un nero molto siccativo, opaco e ad alto potere colorante.

**Nero di Pesca:** si ottiene calcinando e macinando i noccioli di pesca o di altri frutti. E’ un nero molto caldo.

**Nero Freddo:** è un nero opaco con sfumatura azzurrognola.

**Cobalti:** Questi pigmenti sono indistruttibili e sono compatibili con tutti gli altri ma hanno un potere coprente e colorante ridotto. Bisogna evitare le impastature con questi colori poiché essiccano molto lentamente.

**Gialli di Cromo:** hanno la qualità di essere opachi e di avere un elevato potere colorante.

**LA COLLA DI CONIGLIO:** è il legante vero e proprio. ed è la colla più simile alla colla di pergamena che veniva utilizzata in passato. Rende al meglio se utilizzata calda, ma non bisogna MAI farla bollire, altrimenti perde di efficacia.